



**MINISTERO DELLE
INFRASTRUTTURE
E DEI TRASPORTI**

Servizio di Prevenzione e
Protezione

Sede di Via G. Caraci, 36

Documento Valutazione Rischi

GESTIONE DELLA SICUREZZA
NEI CONTRATTI D'APPALTO
D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE

D.U.V.R.I.

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI
RISCHI DELLE INTERFERENZE**

(ART. 26 D.Lgs. 81/2008)

Indice Generale

	Scopo e applicazione del DUVRI	pag.3
1	Soggetti coinvolti	pag.4
2	Oggetto dell'Appalto – descrizione delle attività	pag.5
3	Ambiti di interferenza e valutazione delle interferenze	pag.6
4	Individuazione dei rischi interferenti	pag.6
	▪ Tabelle di valutazione	pag.7
	▪ Sintesi delle interferenze rilevate	pag.8
5	Conclusione e costi della sicurezza	pag.9
	▪ Costi della sicurezza relativi alle interferenze	pag.9
Allegati:		pag.10
A	Schema di verbale di sopralluogo congiunto	pag.11
B	Allegato B: Estratto del D.V.R. di Sede	pag.12
C	Estratto del Piano di Emergenza Interno di Sede	pag.12
D	Dichiarazione idoneità requisiti professionali impresa appaltatrice	pag.13
E	Prescrizioni comportamentali per l'appaltatore	pag.14

Scopo e applicazione del DUVRI

Il presente Documento di Valutazione dei Rischi delle Interferenze (DUVRI), predisposto dal Datore di Lavoro, costituisce adempimento alle disposizioni di cui all'art. 26, del D.Lgs. 81/2008.

Il DUVRI contiene l'individuazione dei pericoli, l'analisi e la valutazione dei rischi **derivanti dalle interferenze** tra le attività lavorative di imprese terze o di lavoratori autonomi e quelle di personale del Committente all'interno dei luoghi di lavoro oggetto del contratto e le relative misure di coordinamento per la salute e sicurezza dei lavoratori.

Non si rende necessaria la stesura del DUVRI per :

- servizi di natura intellettuale;
- mere forniture di materiali o attrezzature (quindi senza posa in opera di questi/e);
- lavori o servizi la cui durata sia inferiore ai due giorni, sempreché essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza di rischi particolari di cui all'allegato XI del D.Lgs. 81/08;
- in caso di appalti di opere edili nei quali è sostituito dal Piano di Sicurezza e Coordinamento e/o dal Piano Operativo di Sicurezza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 96 comma 2 del D.Lgs. 81/2008.

Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche e integrazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

In tutti i casi in cui ***il datore di lavoro non coincide con il committente***, il soggetto che affida il contratto redige il DUVRI (in base al D.Lgs. 106/2009 che modifica l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008, comma 3-ter), recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nel luogo in cui verrà espletato l'appalto.

L'integrazione, sottoscritta dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 26 comma 3-ter del D.Lgs. 81/2008 modificato dal D.Lgs. 106/2009, il DUVRI viene impostato preliminarmente dal soggetto committente, integrato dal soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto (ad esempio Datore di Lavoro) e sottoscritto anche dall'esecutore (Appaltatore).

1. SOGGETTI COINVOLTI

DATI COMMITTENTE (da compilare se non coincidente con il datore di lavoro):

R.U.P.	
Responsabile dell'Ufficio Tecnico dell'Ente o Professionista esterno	

DATI DATORE DI LAVORO (della struttura dove viene eseguito il contratto):

Datore di Lavoro	
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	Geom. Gianfranco De Angelis
Responsabile di Sede Emergenza Antincendio	Geom. Gianfranco De Angelis
Medico Competente	
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	Massimo Bassani, Posca Giov. Battista Biagio, Zelindo Tuzzi

DATI APPALTATORE

--

Datore di Lavoro	
Resp. Serv. Prev. Prot. (R.S.P.P.)	
Incaricato antincendio	
Incaricato Primo soccorso	
Medico Competente	
Rapp. dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)	

2. OGGETTO DELL'APPALTO

		Descrizione
LAVORI	<input type="checkbox"/>	
SERVIZI	<input type="checkbox"/>	.
FORNITURE	<input type="checkbox"/>	

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DEL CONTRATTO D'APPALTO

.....

.....

.....

3. **AMBITI DI INTERFERENZA (TEMPORALI, SPAZIALI) E VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE**

L'appaltatore provvede ad eseguire insieme al committente un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone dove dovranno svolgersi le lavorazioni. Il verbale congiunto, sottoscritto dai partecipanti e riportato in Allegato A, evidenzia gli esiti del sopralluogo nell'area interessata dai lavori al fine di adottare tutte le misure di prevenzione e protezione necessarie. Per quanto riguarda le interferenze temporali, ossia la presenza negli stessi orari del personale del Committente o del Datore di Lavoro (se non Committente) e della Impresa appaltatrice, sarà cura di colui che compila il DUVRI riportare nei diagrammi relativi alla giornata tipo e alla settimana tipo, le ore o le giornate in cui operano i lavoratori del Committente o del Datore di Lavoro (se non Committente) e della Impresa Appaltatrice.

Il locale in cui si svolgono le attività lavorative della Società Postel SpA è all'interno delle aree di lavoro del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ma separato dagli altri locali di lavoro. Gli orari di lavoro del personale Postel sono dalle 8.15 alle 17.30 nei giorni dal lunedì al venerdì.

In virtù di tali considerazioni si ritiene che non vi siano interferenze temporali e spaziali.

4. **INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI**

Comporta:

- l'individuazione delle **situazioni di rischio dovute al Committente** che possono interferire con lo svolgimento dell'appalto (situazioni di emergenza o specifiche dell'attività del Committente) e relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi;
- l'individuazione dei **rischi dovuti** a possibili interferenze causate dallo **svolgimento delle attività oggetto dell'appalto** e delle relative misure tecniche, organizzative o gestionali adottate per eliminare o ridurre i rischi.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, SULLA BASE DI QUANTO RIPORTATO NELLA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA', si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e le misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa Appaltatrice.

TABELLA DI VALUTAZIONE

LA PRESENZA DEL RISCHIO E' INDICATA CON UNA **X**.

Lavori eseguiti dal Committente e/o dall'Appaltatore	A1	Area di lavoro scivolosa
	A2	Caduta dall'alto
	A3	Caduta di oggetti
	A4	Calore
	A5	Elettrocuzione
	A6	Fuoriuscita di liquidi
	A7	Esp. Agenti chimici (tossici- nocivi)
	A8	Esp. Agenti chimici (corrosivi-irritanti)
	A9	Esp. Agenti chimici (cancerogeni-sensibilizzanti)
	A10	Polveri
	A11	Proiezione di frammenti e/o oggetti
	A12	Schizzi
	A13	Nebbie/fumi
	A14	Agenti biologici
	A15	Radiazioni non ionizzanti
	A16	Nebbie/fumi
	A17	Agenti biologici
	A18	Incendio
	A19	Rumore
	A20	Vibrazioni
Lavori in altezza		
Movimentazione carichi		
Uso scale		
Utilizzo macchine		
Utilizzo acqua		
Attività di pulizia		
Utilizzo di vapore		
Utilizzo prodotti chimici		
Utilizzo attrezzi manuali		
Rimozione e smaltimento rifiuti		

NELLA TABELLA SUCCESSIVA E' INDICATA LA MISURA DI PREVENZIONE DA ADOTTARE.

Misure di Prevenzione e Protezione nelle attività dell'Appaltatore		
A.1	Area di lavoro scivolosa	
A.2	Caduta dall'alto	
A.3	Caduta di oggetti	
A.4	Calore	
A.5	Elettrocuzione	
A.6	Fuoriuscita di liquidi	
A.7	Esp. Agenti chimici (tossici- nocivi)	
A.8	Esp. Agenti chimici (corrosivi-irritanti)	
A.9	Esp. Agenti chimici (cancerogeni-sensibilizzanti)	
A.10	Polveri	
A.11	Proiezione di frammenti e/o oggetti	
A.12	Schizzi	
A.13	Nebbie/fumi	
A.14	Agenti biologici	
A.15	Incendio	
A.16	Rumore	
A.17	Vibrazioni	

SINTESI DELLE INTERFERENZE RILEVATE

Potenziati rischi da interferenze	Misure di prevenzione a carico dell'Impresa Appaltatrice	Misure di prevenzione a carico del Committente
.....

5. CONCLUSIONE E COSTI DELLA SICUREZZA

Le attività svolte dall'azienda appaltatrice nel luogo di lavoro del committente **non comportano** interferenze particolari che possano dare adito a rischi specifici sullo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto.

Per quanto riguarda i rischi specifici presenti sul luogo di lavoro SI RIMANDA ALL'ALLEGATO B - ESTRATTO DAL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI.

Pertanto, a seguito di quanto valutato sopra ed in sede di sopralluogo, la presenza dell'Impresa Appaltatrice **non rende necessarie specifiche misure di sicurezza dovute ad interferenze.**

Saranno pertanto attuate le misure generali che ogni soggetto (Committente e Appaltatore) ha predisposto a carico del proprio personale.

COSTI DELLA SICUREZZA RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Non si rilevano costi relativi a misure da attuare in considerazione dei rischi inerenti alle interferenze. Si ritiene che esistano costi specifici relativi allo svolgimento di ogni singola attività e pertanto di competenza del Committente e dell'Appaltatore.

Se la compilazione del DUVRI dovesse portare a ritenere che non vi sono interferenze o che le eventuali interferenze rilevate non determinano costi aggiuntivi legati alle stesse in quanto non determinano rischi specifici, non è detto che in sede di predisposizione del bando di gara i costi inerenti la sicurezza, da non assoggettare a ribasso d'asta, siano nulli. In quel caso occorre prevedere una stima dei costi della sicurezza relativi allo svolgimento di tale attività ed evidenziare tale importo nel bando.

Datore di Lavoro

Appaltatore

Data,

Redatto in triplice copia per Committente, Appaltatore, Servizio Prevenzione e Protezione.

6. ALLEGATI:

- A** Schema di verbale di sopralluogo congiunto
- B** Estratto del Documento di Valutazione dei Rischi di Sede
- C** Estratto del Piano di Emergenza Interno di Sede
- D** Dichiarazione di idoneità dei requisiti professionali dell'impresa appaltatrice
- E** Prescrizioni comportamentali alle quali l'appaltatore deve attenersi.

ALLEGATO A

SCHEMA DI VERBALE DI RIUNIONE DI COORDINAMENTO/SOPRALLUOGO CONGIUNTO

DATA		
OGGETTO DELLA RIUNIONE/SOPRALLUOGO CONGIUNTO		
SOPRALLUOGO CONGIUNTO E VERIFICA DEI LUOGHI DI LAVORO IN ACCORDO AL D.LGS. 81/08		
ENTE COMMITTENTE		
DATORE DI LAVORO/TITOLARE DELL'ATTIVITA' (SE DIVERSO DAL COMMITTENTE)		
IMPRESA ESECUTRICE (O IMPRESA CHE ESEGUE SOPRALLUOGO PRELIMINARE)		
LUOGO DI LAVORO/AREA INTERESSATA DALLE LAVORAZIONI		
<u>PARTECIPANTI ALLA RIUNIONE</u>		
COGNOME	NOME	IN QUALITÀ DI
DE ANGELIS	GIANFRANCO	RSPP DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
ESEGUITO SOPRALLUOGO		
[X] SI		
[] NO		
NOTE E RILIEVI		
LA SOCIETÀIN RIFERIMENTO AL SOPRALLUOGO CONGIUNTO HA RICHIESTO DI ATTIVARE UN COORDINAMENTO NELLE PROCEDURE DI GESTIONE DELLE EMERGENZE E CONSEGNA DEL DOCUMENTO PIANO DI EMERGENZA.		
FIRME		

ALLEGATO B

ESTRATTO DEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI STANDARD, RELATIVI ALLA SEDE DEL DATORE DI LAVORO/COMMITTENTE, OGGETTO DELL'APPALTO

Nella sede di via Giuseppe Caraci 36 in Roma, vengono svolte attività di tipo amministrativo. Pertanto non esistono particolari rischi di interferenza con le attività previste nell'appalto.

Nei locali tecnici e in particolare nella cabina elettrica, nelle centrali termiche e nei locali macchina ascensori può accedere solo personale abilitato. In caso di necessità rivolgersi alla, tel. interno che ha in gestione la manutenzione ordinaria degli impianti.

ALLEGATO C

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA INTERNO DI SEDE DEL DATORE DI LAVORO

L' estratto del Piano di Emergenza è in allegato n. 1

ALLEGATO D

DICHIARAZIONE DI IDONEITÀ DEI REQUISITI PROFESSIONALI DELL'IMPRESA APPALTATRICE
--

In allegato n. 2 l'autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale sottoscritta dal datore di lavoro della

La ditta appaltatrice dichiara inoltre di osservare, durante l'esecuzione delle lavorazioni in appalto le misure generali di tutela curando in particolare:

- **che tutto il personale impiegato sarà munito ed esporrà in maniera visibile apposito tesserino di riconoscimento** con indicazione del nome e del ruolo svolto da ciascun addetto;
- che tutto il personale impiegato abbia ricevuto istruzioni ed addestramento per un corretto uso e manutenzione dei D.P.I. e dei mezzi ed attrezzature adottati per l'esecuzione dei lavori in appalto;
- il mantenimento dei luoghi di lavoro in condizioni di ordinate e di soddisfacente salubrità;
- l'ubicazione dei posti di lavoro tenendo conto delle condizioni di accesso, definendo le vie e le zone di spostamento e di circolazione;
- le condizioni di movimentazione dei vari materiali;
- la manutenzione ed il controllo dei dispositivi, al fine di eliminarne i difetti, che possono pregiudicare la sicurezza dei lavoratori;
- la delimitazione e l'allestimento delle zone di stoccaggio e di deposito;
- la cooperazione tra i datori di lavoro e i lavoratori autonomi;
- le integrazioni con le attività all'interno dell'azienda.

In Fede

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)

ALLEGATO E

PRESCRIZIONI COMPORTAMENTALI ALLE QUALI L'APPALTATORE DEVE ATTENERSI

L'Appaltatore dovrà istruire e formare adeguatamente il proprio personale affinché durante lo svolgimento dell'attività, rispetti le seguenti prescrizioni:

1. I corridoi e le vie di fuga in generale dovranno essere mantenuti costantemente in condizioni tali da garantire una facile percorribilità delle persone in caso di emergenza; devono essere sgombri da materiale combustibile e infiammabile, da ostacoli di qualsiasi genere anche se temporanei. Pertanto in nessun caso dovranno essere depositati materiali di alcun genere sulle vie di fuga.
2. Il personale dell'impresa che attua i lavori o fornisce il servizio dovrà preventivamente prendere visione della distribuzione planimetrica dei locali e della posizione dei presidi di emergenza. Deve inoltre informarsi sui nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze nominati nell'ambito delle sedi dove si interviene.
3. I mezzi di estinzione dovranno sempre essere facilmente fruibili e pertanto non dovranno essere in alcun modo rimossi, spostati o manomessi.
4. L'impresa deve: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per uso domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme. L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro. Ogni intervento sull'impiantistica dell'edificio è esplicitamente VIETATO. E' comunque vietato l'uso di fornelli, stufe elettriche, radiatori termici e/o raffrescatori portatili, piastre radianti ed altri utilizzatori se non preventivamente ed espressamente autorizzati. I cavi e le prolunghe saranno sollevati da terra, se possibile, in punti soggetti ad usura, colpi, abrasioni, calpestio, ecc. oppure protetti in apposite canaline passacavi e schiene d'asino di protezione, atte anche ad evitare inciampo.
5. Ove necessario l'impresa provvederà ad apporre specifica segnaletica di sicurezza. (ad esempio cartelli con pericolo di scivolamento).
6. Se vi è la percezione della presenza in aria di gas, occorre arieggiare immediatamente il locale, ovvero la zona, facendo allontanare le persone presenti, avvisare immediatamente la committenza, evitando azioni che possono dar luogo alla formazioni di inneschi (accensione apparecchi di illuminazione, sfregando o battendo materiale, usando fiammiferi, sigarette accese, ecc.).
7. Superfici bagnate nei luoghi di lavoro: L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento.
8. Nel caso di attività che prevedano interferenze con le attività lavorative, in particolare se comportino elevate emissioni di rumore, produzione di odori sgradevoli, produzione di polveri, etc. o limitazioni alla accessibilità dei luoghi di lavoro, in periodi o orari non di chiusura degli Uffici/Locali, dovrà essere informato il competente servizio di prevenzione e protezione aziendale e dovranno essere

fornite informazioni ai dipendenti (anche per accertare l'eventuale presenza di lavoratori con problemi asmatici, di mobilità o altro) circa le modalità di svolgimento delle lavorazioni e le sostanze utilizzate.

9. In nessun caso il personale della ditta appaltatrice dovrà effettuare lavorazioni se nelle immediate vicinanze (a distanza inferiore ad 1 mt) è presente personale della committenza che svolge la propria attività. Deroga alla presente prescrizione è costituita da una situazione di passaggio di personale della committenza o altro personale (visitatori presenti in azienda, pubblico...). Se la lavorazione non potrà essere rinviata o spostata, si dovrà chiedere al personale della committenza, di porsi a distanza di sicurezza (almeno 3 mt) per tutta la durata della lavorazione. In caso di situazioni dubbie o contraddittorie, si avviserà la committenza al fine di individuare adeguate e specifiche misure alternative.

IMPORTANTE

Il titolare dell'azienda appaltatrice, o il suo delegato Referente presso la sede ove si svolge l'attività, dovrà avvertire il proprio personale ed attenersi ad eventuali ulteriori indicazioni specifiche che dovessero essere fornite. Qualora i dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, etc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili dei lavori, allertando il S.P.P. del committente (ed eventualmente il M.C.) al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività.

Personale dipendente della Ditta appaltatrice

L'appaltatore comunicherà, prima dell'inizio dei lavori, i nominativi del personale che verrà impiegato per il compimento delle opere oggetto del contratto. L'ingresso verrà consentito solo al personale così segnalato che dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore ed indicante il datore di lavoro.

Per presa visione ed accettazione

(data e luogo, firma e timbro del legale rappresentante)